Anno 37, Numero 6

Sparci Notizie

Data: 6° bimestre 2021

Agenti e Rappresentanti di Commercio Notiziario del Sindacato Usarci - Sparci - Genova



Per faziosità e motivazioni di puro interesse di parte, sono stati messi in circolazione molti luoghi comuni circa l'ottenimento della pensione Enasarco. Non desidero entrare nel merito della questione, anche perché non sono qualificato a farlo, ma cercherò di chiarire, con la maggior semplicità possibile alcuni concetti che interessano tutta la categoria degli agenti e rappresentanti di commercio

(Leggi articolo a pagina 3)



Se smetti di imparare Cominci ad invecchiare



SOMMARIO

Pag. 3	La pensione Enasarco
Pag. 4	I prezzi dei car <mark>buranti sono alle</mark> stelle
Pag. 6	Impresa in un giorno
Pag. 8	I predecessori dei <mark>n</mark> ostri ministri fina <mark>nz</mark> ia
Pag. 10	Un comparto in ripresa
Pag. 11	Il piano di marke <mark>ting</mark>
Pag. 13	L'obsolescenza delle vecchie TV
Pag. 13	Pensione di reversibilità
Pag. 14	L'angolo dell'informatico
Pag. 15	Certificati anagrafici online
Pag. 15	Non più SPID gratis, ma a pagamento
Pag. 17	Pillole di Enasarco
Pag. 18	Uno dei migliori incontri della mia vita
Pag. 19	Come caricare il cellulare
Dog 10	Il logo dell'Hanni

SPARCI NOTIZIE

Direttore Responsabile:

Davide Caropreso

Comitato di redazione:

Angelo Mondini

Massimo Pesare

Coordinatore Editoriale:

Davide Caropreso

Progetto grafico e impaginazione:

Matteo Caropreso

Collaborano a questo numero:

Andrea Mortara

Marco Parodi

Giuseppe Gasparri

Giacomo Attardi

Comitato di redazione direzione e amministrazione Pubblicità e informazioni:

P.zza Brignole 3/7 V° piano

16122 Genova

Orario segreteria:

apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00, il pomeriggio solo su appuntamento

Per fissare appuntamenti

telefonare al: 010 5954838

Fax. 010-5954838

e-mail: segreteria@usarciliguria.it

sito: www.usarciliguria.it

Autorizzazione del Tribunale di

Genova N° 38/84 del 12 settembre 1984

La pensione Enasarco

Quanti luoghi comuni su questo argomento

Il patrimonio di 8 miliardi di euro fa gola a politici, speculatori, finanzieri d'assalto, immobiliaristi e chi più ne ha più ne metta; per faziosità e motivazioni di puro interesse di parte, sono stati messi in circolazione molti luoghi comuni circa l'ottenimento della pensione Enasarco. Non desidero entrare nel merito della questione, anche perché non sono qualificato a farlo, ma cercherò di chiarire, con la maggior semplicità possibile alcuni concetti che interessano tutta la categoria degli agenti e rappresentanti di commercio. Da qualche tempo è arrivata a tutti gli agenti una comunicazione di un'associazione di categoria, non firmataria degli A.E.C. (Accordi Economici Collettivi), nella quale è riportata una richiesta fatta alla "Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale" di accorpamento del nostro ente previdenziale, l'Enasarco, all'interno dell'INPS. Questa richiesta è supportata da tutta una serie di considerazioni di carattere macro economico con la scusante di poca redditività dei contributi versati, indicanti dati relativi alla limitatezza delle pensioni erogate che sono pari, mediamente a € 538 al mese. Altro argomento, a mio parere fuorviante, è sostenere la tesi che a numerosi agenti, che hanno versato per molti anni, ma non hanno raggiunto il requisito dei 20 anni, non viene erogata nessuna pensione. Qui mi sento di fare un intervento: anche altri Enti, l'INPS compresa, non erogano pensioni se non si hanno i requisiti di un minimo di versamenti .. Purtroppo la distrazione è cattiva consigliera e se quando si interrompe la contribuzione, per qualsiasi motivo, prima dei fatidici 20 anni e l'Agente interessato non si attiva per il proseguimento volontario, non avrà mai la pensione Enasarco, ma neppure la pensione INPS, se non effettuerà un proseguimento volontario dei versamenti contributivi fino al raggiungimento del minimo richiesto. E' quindi falsa la notizia che l'Enasarco "incamera in modo iniquo tutti i soldi versati dagli iscritti, nel caso non venga raggiunto il requisito dei 20 anni". La "vera" verità è che, nella malaugurata ipotesi l'Enasarco venisse assorbito dall'Inps, l'agente di commercio avrebbe una sola pensione erogata da un solo Ente che, è evidente, pagherebbe un importo non certamente aggiuntivo dell'importo della pensione Enasarco. La principale causa della limitatezza, di alcune pensioni, anche di fronte a grosse provvigioni incassate, sta nel fatto che, il calcolo si basa sul numero di anni di contribuzione e sulla quantità

di contributi versati. Alcuni giorni fa un mio caro amico mi telefona allarmato e fortemente irritato dopo aver saputo che



tra due anni, al compimento del 67° anno avrà una pensione Enasarco, di circa 350,00 euro al mese. Ho iniziato a fargli domande sul suo curriculum di agente per cercare di capire come può aver raggiunto questa cifra. Ne è emerso che ha versato per soli 25 anni. (Il massimo della pensione si ottiene con 40 anni di contribuzione, ogni anno in meno del tetto massimo dei 40, determina una riduzione). Che certamente ha guadagnato molti soldi di provvigioni, ma operava in società con i suoi due fratelli, e le aziende rappresentate sono sempre state due o al massimo tre, con la terza molto marginale. Facendo riferimento a quanto appreso si deve considerare che i contributi versati sono da dividere per tre (i tre soci della Società in nome collettivo) e che i contributi versati si riferiscono, in pratica, solo a due mandanti, pertanto i versamenti annui sono sempre stati molto contenuti. Con pochi contributi non si può ipotizzare di avere pensioni faraoniche, anche di fronte a provvigioni molto importanti. Questo mio collega si è scordato che esiste un massimale provvigionale annuo, che oggi si aggira sui 25.700,00 € per gli agenti plurimandatari e per ogni mandante, sul quale vengono trattenuti i contributi Enasarco. Anche se l'agente guadagna 300.000,00 euro di provvigioni, con una mandante, gli verranno imputati contributi solo su 25.700 euro. Se poi l'agente è in società con altri soci, i 25.700 euro saranno divisi in quota, quindi i contributi per ciascuno, in questo caso, saranno calcolati solo su euro 8.560,00. E' intuibile che se su euro 8.560,00 vengono trattenuti il 17% (8,50% a carico dell'agente e il rimanente a carico della mandante) desinati al calcolo per l'erogazione della prestazione, e cioè euro 1.455,00 (727,00€ a carico dell'agente) per ogni mandante, per un valore che supera, complessivamente di poco i 2.800 euro per le due mandanti rappresentate, all'anno, non si può sperare di ottenere pensioni mensili a quattro zeri.

> Davide Caropreso Presidente Usarci-Sparci presidenza@usarciliguria.it

I prezzi dei carburanti sono alle stelle

Il pieno costa sempre di più

Da quando sono in pensione non percorro più grandi distanze, perciò consumo poco carburante. Di una cosa mi sono accorto, tutte le volte che faccio il pieno spendo più della volta precedente. Ricordo, anni fa, durante una delle crisi energetiche, fu intervistata, presso un distributore, una signora che stava facendo benzina a un self service, e le chiesero: "cosa ne pensa di questi aumenti del carburante?" La signora rispose: " per me non è cambiato nulla, io faccio sempre 20 euro di benzina ogni volta".

Per noi agenti di commercio, il carburante è una voce di costo molto sensibile e sul bilancio dell'agenzia incide fortemente. Di solito si è molto attenti nel cercare di risparmiare sul questa voce di costo. Un mio caro amico, proprio per risparmiare sui carburanti, ultimamente ha acquistato un'auto a metano, ben sapendo che in Liguria i distributori di questo carburante sono molto pochi e per fare il pieno è necessario fare molti chilometri. Alcuni giorni fa mi telefonò trafelato comunicandomi che in pochi mesi il prezzo del metano per autotrazione è raddoppiato, diventando più caro del gasolio.

Il trend delle quotazioni del greggio sempre in aumento pare non voglia rallentare la crescita. Da un anno a questa parte il prezzo al barile è passato da circa 40\$ al barile a 85\$, più che raddoppiato. Di conseguenza anche benzina, GPL e gasolio stanno raggiungendo livelli che si erano raggiunti dieci anni fa. Ripercussioni importanti le avremo anche per il riscaldamento delle case. Si consideri che il gas metano, che quasi tutti usiamo per scaldare le nostre abitazioni e i nostri uffici, al 30 settembre aveva un prezzo cinque volte più alto di quanto accadeva all'inizio dell'anno corrente.

Queste condizioni hanno portato i carburanti ai distributori a livelli da primato, con prezzi che a metà di ottobre hanno raggiunto, mediamente, per la benzina 1,83 euro a litro, per il diesel 1,70 euro a litro, il GPL ha raggiunto 0,75 euro a litro.

Si parla di 85 dollari stabili al barile di greggio per i prossimi anni. Se questa ipotesi fosse confermata, per i prossimi tempi pagheremmo i car-



buranti di più di quanto costano oggi. Non è finita, perché alcuni analisti sostengono che il greggio raggiungerà, a breve, quota 100 dollari al barile, con le relative conseguenze per gli utenti.

I motivi per cui ci troviamo in questa situazione sono molteplici. Dopo i lockdown, con le attività, sostanzialmente ferme con la ripartenza molto energica le riserve sono state esaurite in breve. L'aumento della domanda ha messo in crisi l'offerta e di conseguenza i prezzi sono aumentati. Ci sono poi tagli delle forniture dalla Russia e i trasporti marittimi rallentati hanno le loro conseguenze. Grosse responsabilità devono essere addebitate alla Cina che sta acquistando importanti quantità di petrolio e gas per risolvere la sua grave crisi energetica. Mancano anche nuovi impianti di produzione di petrolio e gas e questo rischia di innescare nuovi momenti di crisi.

Noi possiamo far poco per rientrare nella normalità, dobbiamo solo attendere che questi stravolgimenti vadano a scemare.

D. C.

Ricerca mandato di agenzia e/o collaborazione con collega

Sono interessata a collaborare e/o subentrare in agenzia per la Liguria.

Ho 48 anni sono Laureata in Scienze Politiche ho un Master - Business 2000, per i processi e le funzioni innovative. Sono agente di commercio da 24 anni e ho avuto agenzie nei settori navale, industriale e saccarifero e particolare esperienza nel settore dei prodotti biodegradabili per il settore navale, nella strumentazione di controllo e misura nel settore industriale e nella antinfortunistica per il personale di fabbrica. Fare l'agente di commercio e fare il punto di riferimento per le persone, per le imprese, per le associazioni in ambito politico, hanno caratterizzato in mio modo di operare, da un lato ho sviluppato un'enorme capacità di ascolto, dall'altro ho maturato la convinzione che si debba sempre arrivare ad una soluzione. Sono una persona con grande capacità di mediazione sia nei confronti del team di lavoro sia nei confronti del Cliente. Sono convinta che non è più possibile operare in solitario ma oggi è necessario lavorare in team e pertanto desidero entrare in contatto con colleghi che hanno le mie stesse aspirazioni operative.

Per info prendere contatti con <u>segreteria@usarciliguria.it</u> o tel. 0105954838.

VERIFICA IL TUO INDIRIZZO PEC

Il **Decreto Semplificazioni** ha introdotto specifiche sanzioni a carico delle **imprese** che non risultano avere un **indirizzo** di posta elettronica attiva (**PEC**) alla data del 1° ottobre **2020**. Tutte le imprese, quindi **tutti gli agenti di commercio**, sono invitate a verificare se il proprio indirizzo PEC è attivo e iscritto nel Registro delle Imprese.

Per coloro che risulteranno inadempienti dopo il 1.10.2020, oltre alla sanzione, il conservatore dell'ufficio del Registro delle imprese procederà ad assegnare d'ufficio un domicilio digitale per la sola ricezione dei documenti.

Gli importi delle sanzioni, per ciascun soggetto obbligato, sono compresi tra un minimo di 206 a un massimo di 2.064 euro.

Se nel corso della vita dell'impresa il domicilio digitale diventa inattivo, ad esempio perché non è stato rinnovato il servizio, caso molto frequente, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio l'indirizzo, previa diffida, e procede con l'applicazione della sanzione e con l'assegnazione d'ufficio di un nuovo indirizzo pienamente operativo.

Verifica che la PEC della tua agenzia sia:

- 1. Attiva e funzionante
- 2. Univoca. La PEC deve essere riferibile esclusivamente a ciascuna impresa anche in caso, ad esempio, di più società facenti capo agli stessi soci.
- 3. Riconducibile esclusivamente all'impresa. Non può, ad esempio, essere la PEC generica o <u>dell'associazione di categoria alla quale</u> <u>l'impresa è iscritta.</u>

L'Ufficio di segreteria dell'Usarci-Sparci è a disposizione per ogni chiarimento in merito

Impresa in un giorno



Lo Sportello Unico Attività Produttive, Suap

Lo sportello unico per le imprese Suap funziona in modo interamente digitale: comunicazioni telematiche, moduli unificati online, il portale impresa in un giorno.

Lo Sportello Unico Attività Produttive, Suap, presente in tutti i Comuni italiani è il punto di contatto fondamentale fra imprese e istituzioni pubbliche per sbrigare tutte le pratiche relative all'apertura e alla gestione aziendale. Consente infatti alle imprese di un avere un referente pubblico unico per tutte le pratiche che devono sbrigare. Il Suap funziona in modalità completamente telematica, ma è possibile contattarlo anche fisicamente e rivolgersi allo sportello, e risolve qualsiasi pratica relativa alla gestione d'impresa, anche funzionando come sportello burocratico, luogo di consulenza, semplificatore di adempimenti. Una pratica che richiede diversi adempimenti può essere effettuata interamente presso lo Sportello Unico, che si preoccupa poi di inoltrare i vari documenti agli enti e agli uffici di destinazione (Province, Comuni, Asl ecc ...).

C'è uno Sportello in ogni Comune. E' possibile individuare il proprio ufficio territoriale di riferimento utilizzando il portale Impresainungiorno. In homepage c'è un motore di ricerca nel quale basta inserire il Comune di riferimento. Lo strumento individua l'ufficio, e fornisce l'indicazione su indirizzo, nominativo del responsabile, numero di telefono.

Oppure, si può scegliere una specifica funzione (ad esempio, avvio di impresa). In ogni caso, il sistema consente di attivare una pratica, e di seguirne l'evoluzione.

Il portale fornisce innanzitutto l'accesso immediato a tutti gli Suap d'Italia, con le informazioni sul tipo di pratica da attivare, sulla documentazione da fornire, sulla modulistica da utilizzare, sullo stato di avanzamento della propria pratica, contiene un sistema di pagamento.

Il Suap si utilizza per presentare istanze, scaricare moduli, consultare norme, effettuare pagamenti. Bisogna accreditarsi utilizzando le proprie credenziali Spid, oppure la Carta Nazionale dei Servizi. Per ogni pratica, l'utente ha un unico referente, il Suap appunto, che provvede poi a smistare gli adempimenti presso i diversi destinatari (permessi ai Comuni, Province, Asl, e via dicendo). I moduli sono tutti unificati sul territorio nazionale. Si può attivare anche per adempimenti relativi a tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, patrimonio storico-artistico, tutela della salute e della pubblica incolumità, edilizia produttiva. I Comuni possono esercitare le funzioni inerenti al Suap in forma singola o associata tra loro, oppure in convenzione con le camere di commercio.

Per ogni settore economico, si possono consultare tutte le pratiche burocratiche e gli adempimenti necessari per impresa e professionista, per ognuno dei quali sono segnalati costi, moduli da compilare e da presentare, regolamentazione di riferimento.

E, naturalmente, il portale consente di avviare l'attività di impresa, effettuando la pratica interamente online. Si utilizza il servizio "ComUnica", che invia una comunicazione ad un solo destinatario, il Registro Imprese della Camere di Commercio, accentrando anche le richieste di Codice Fiscale e Partita IVA, apertura di posizione assicurativa Inail e iscrizione Inps. La Comunicazione Unica rappresenta la registrazione di un'impresa, che avviene attraverso un'operazione unica che comprende modello per il Registro Imprese, modello per l'INAIL, eventuale SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

La Scia sostituisce qualsiasi atto di autorizzazione, licenza, concessione, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, commerciale o artigianale. Il rilascio della Scia da parte del Suap, attestato da apposita ricevuta telematica, consente di iniziare l'attività imprenditoriale. Se il SUAP competente è gestito da un Comune accreditato, la SCIA (completa dei relativi allegati) viene inviata all'indirizzo PEC presente nell'Elenco Nazionale dei SUAP. Se, invece, il SUAP è camerale, la SCIA viene depositata, in automatico, nella scrivania virtuale del Comune competente.

La pratica di Comunicazione Unica si invia attraverso il servizio Telemaco del registro Imprese, al quale bisogna registrarsi. Bisogna avere la firma digitale e la PEC (posta elettronica certificata).

Prima di compilare una pratica è sempre possibile verificarne i costi. In realtà vengono evidenziati tutti i percorsi sopra descritti che possono essere intrapresi. Il portale consente di consultare il listino del Comune selezionato (durante la compilazione della pratica potrebbe essere richiesto di indicare gli importi previsti per l'adempimento e di procedere al pagamento).

Sul portale *Impresainungiorno* è possibile consultare le informazioni sulla modulistica, e ci sono news costantemente aggiornate relative a normative, regole, nuovi moduli. In ogni caso, i singoli Suap hanno frequentemente sezioni dedicate ai singoli moduli. Spesso la sezione modulistica è suddivisa per aree di attività (Scia, permessi, artigianato, impatto ambientale).

La modulistica Suap è unificata su tutto il territorio nazionale.

Sportello



aperto tutti i giovedì

Per essere sempre più vicini degli agenti di commercio che chiedono interventi sulla loro posizione contributiva Enasarco, è stato instituito nei nostri uffici di piazza Brignole, 3/7 – Genova, lo "Sportello Enasarco" in funzione il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Un esperto sarà a disposizione per espletare tutte le pratiche relative alle varie problematiche che si possono incontrare con il nostro Ente previdenziale.

Gli incontri si svolgeranno **solo ed esclusivamente** per appuntamento chiamando la segreteria Usarci-Sparci al 010 595 48 38.

Sportello



E' stato sottoscritto uno stretto accordo di collaborazione con un patronato che assicura alla nostra associazione servizi di eccellenza per tutto ciò che compete all'INPS.

Tutti i mercoledì pomeriggio, presso la ns. sede, su appuntamento, sarà presente un consulente che potrà affrontare tutte le problematiche relative a:

Tutti i tipi di pensione: Invalidità, Vecchiaia, Anzianità, Superstiti.
Rilascio immediato del modello CUD (non più fornito dall'INPS)
Verifica importo della pensione in pagamento e conseguente domanda di ricostituzione e supplemento

Verifica posizione contributiva, conteggio pensione, calcolo della decorrenza Invalidità Civile, Handicap e Indennità d'accompagnamento Consulenza su Modelli ISEE e RED

Tutti i servizi erogati sono gratuiti

Per maggiori informazioni chiamare la segreteria Usarci-Sparci al 010 5954838

I predecessori dei nostri ministri finanziari

Luigi Einaudi e Ezio Vanoni fecero dell'Italia un Paese avanzato sotto l'aspetto tributario

che l'Italia ha avuto dal dopo guerra ad oggi. Ho rivisto ciò che da molti di loro è stato realizzato. Due di essi hanno lasciato un segno indelebile per quanto riguarda le riforme e le procedure; sono Luigi Einaudi e Ezio Vanoni. I confronti sono sempre antipatici, ma pare che dal 1951 nulla di così importante, a livello tributario, sia più stato realizzato. Desidero ricordare due dei più significativi ministri delle finanza che l'Italia abbia mai avuti. Luigi Einaudi, il primo capo dello Stato eletto dal Parlamento Repubblicano, è stato uno dei massimi rappresentanti della dottrina del liberalismo economico, o liberismo, teorizzando la non scindibilità tra libertà politica e libertà economica. Intanto Einaudi a soli ventuno anni, si

laureò in giurisprudenza a Torino. Nel 1902 è già docen-

te all'Università di Torino ed occupa la cattedra di Scien-

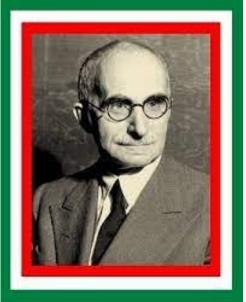
ze delle Finanze con l'incarico di Legislazione Industria-

le ed Economia Politica. Due anni dopo ottiene la catte-

dra di Scienze delle Finanze all'Università Bocconi di

Sono andato a rileggermi l'elenco dei ministri finanziari

Milano. Luigi Einaudi si dedicò nei suoi studi alla ricerca nel campo



dell'economia e della scienza delle finanze. Nel 1912 propone una nuova e rivoluzionaria teoria finanziaria, presentata dapprima sotto forma di articoli giornalistici e poi in un suo saggio dal titolo: "Concetto di reddito imponibile e sistema di imposte sul reddito consumato". La rivoluzione fiscale, poi attuata, consiste nel far prelevare dallo Stato a tutti i cittadini un'imposta comunale di famiglia in base al reddito prodotto dai salari, o dalle attività, o dagli immobili o altro, applicando un'aliquota. Questa sua idea porterà alla dichiarazione annuale delle imposte sui redditi delle persone fisiche, il vecchio 740 rimasto in vigore per tanti anni oggi denominato "unico".



Abbiamo cambiato IBAN!

Avvisiamo, soprattutto chi provvede ad effettuare pagamenti per mezzo Bonifici Bancari con compilazione automatica,

che abbiamo cambiato conto bancario!

I nuovi dati diventano:

Banca Intesa Sanpaolo

IBAN: IT 55 H 030 6909 6061 0000 0168 635

La Segreteria è sempre disponibile per qualunque eventuale chiarimento.

• Tel: 010/595483

• E-mail: segreteria@usarciliguria.it

ANNO 37, NUMERO 6



ISCRIVITI A USARCI LIGURIA!

il Sindacato Usarci della Liguria, per l'anno 2022, incentiva le iscrizioni di nuovi associati, con promozioni e condizioni da non perdere !!!

Il futuro si presenta incerto ed essere soli nell'affrontare situazioni nuove e complesse non è stimolante, poter contare su un appoggio importante è fondamentale.

E' il momento giusto per pensare di associarsi all'Usarci-Sparci di Genova, perché essere soci dell'Usarci-Sparci, vuol dire ottenere benefici che riguardano l'ambito professionale.

L'Usarci-Sparci è il punto d'incontro di persone intraprendenti che si riuniscono per risolvere problemi, per agire e affrontare le situazioni contingenti.

La squadra dell'Usarci-Sparci è composta da agenti di commercio che con la loro esperienza hanno realizzato una organizzazione operativa in grado di affrontare e risolvere tutte le questioni legate all'attività dell'agente di commercio.

Usarci-Sparci è una Associazione Sindacale, che è in grado di dare il consiglio più opportuno per affrontare qualsiasi problematica operativa e gestionale della tua agenzia.

Essere iscritto Usarci-Sparci significa avere al proprio fianco un'associazione in grado di consigliarti, assisterti e tutelarti con servizi professionali mirati:

Consulenza normativa e contrattuale
Assistenza e tutela legale
Servizio di contabilità fiscale
Consulenza Enasarco
Assistenza previdenziale
Calcoli indennità
Assistenza e consulenza informatica
Informazioni
Corsi di formazione professionali
Assistenza legale in campo penale

Uno dei pensieri più conosciuti di Luigi Einaudi è: "Milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli. E' la vocazione naturale che li spinge; non è soltanto la sete di denaro. Il gusto, l'orgoglio di vedere la propria azienda prosperare, acquistare credito, ispirare fiducia a clientele sempre più vaste, ampliare gli importi, abbellire le sedi, costituiscono una molla di progresso altrettanto potente che il guadagno. Se così non fosse, non si spiegherebbe come ci siano imprenditori che nella propria azienda prodigano tutte le loro energie e investono tutti i loro capitali per ritrarre spesso utili di gran lunga più modesti di quelli che potrebbero sicuramente e comodamente ottenere con altri impieghi".

Ezio Vanoni rivestì la carica di Ministro delle Finanze sino al 12 gennaio 1954. Nelle elezioni del 18 aprile 1948, Vanoni fu eletto Senatore e diventò Ministro delle Finanze, nel rimpasto del Governo deciso da De Gasperi in seguito dell'esito delle elezioni. Vanoni si distinse per la completezza e la lungimiranza delle sue idee in campo economico. La legge più significativa della riforma del sistema tributario italiano fu la legge 11 gennaio 1951, n° 25, che passò alla storia con il nome di "perequazione tributaria". Perequare significava far pagare di più a chi

poteva pagare di più per sgravare i meno abbienti. I cardini della legge erano: l'introduzione della dichiarazione annuale unica dei redditi; l'abbassamento delle aliquote e l'innalzamento dei minimi imponibili; la possibilità che veniva offerta ai contribuenti morosi di condonare il passato senza oneri eccessivi. L'obiettivo era quello di aumentare il gettito delle imposte dirette facendo emergere gli evasori totali che con la nuova legge erano costretti a dichiarare gli incrementi del proprio reddito anno per anno. La riforma del sistema tributario, però, non poteva prescindere da una radicale riorganizzazione dell'amministrazione finanziaria. Si diede, quindi, il via al progetto di trasformazione delle strutture che prevedeva interventi sulle sedi, sui mezzi e sugli uomini. Una delle affermazioni più interessanti che Vanoni fece durante il suo Ministero fu: "... Ritengo che una imposta ridotta nella sua aliquota attenua lo stimolo all'evasione fiscale che, nel nostro Paese, diventa un metodo di vita, un modo di agire contro il quale l'opinione pubblica non reagisce e che il singolo considera quasi una forma di legittima difesa contro una imposizione che egli ritiene lesiva della sua sfera individuale."

D. C.

Manutenzione

Un comparto in ripresa

La manutenzione della casa

Ho operato per tantissimi anni nel comparto degli impianti termici e idraulici e la ristrutturazione del bagno e della cucina hanno sempre trainato il comparto.

Noi sapevamo, per l'esperienza e per le statistiche che ci arrivavano periodicamente dalle mandanti, che gli interventi di manutenzione al bagno e alla cucina avvengono ogni 16 anni. E' evidente che se la pandemia aveva causato inizialmente preoccupazione potrebbe in realtà aver ispirato nuovi progetti nelle persone che si stanno adattando ai recenti cambiamenti di vita. Una elevata percentuale di proprietari di casa dimostra di avere il tempo e i mezzi finanziari necessari per mettere in atto progetti a lungo rimandati negli anni scorsi. Questa richiesta latente, insieme ai fondamentali di mercato di lungo termine, permette ai proprietari di casa di investire nelle loro attuali abitazioni.

Il desiderio di ristrutturare la propria casa è in aumento: le spese sostenute per il restyling della cucina è salito di parecchio, con una spesa media sensibile.

L'aumento è sensibile anche per il rifacimento del bagno. Anche in questo caso la spesa è aumentata rispetto a quanto accadeva nel 2019. E' verosimile pensare che il mercato delle ristrutturazioni continuerà a crescere in questo fine 2021, e ancora di più nel prossimo 2022.



La pandemia ha di fatto ispirato le persone a ristrutturare casa secondo le proprie esigenze. Chi opera nel comparto ha notato che chi ha acquistato casa di recente, per adattare l'abitazione ai cambiamenti di vita, ha incrementato i lavori di adattamento alle nuove esigenze abitative.

Molti proprietari di casa affermano di aver ristrutturato invece di traslocare alla ricerca di una casa più adatta alle proprie esigenze perché è un'alternativa più abbordabile.

L'esperienza ci ha insegnato che la cucina è la stanza "prediletta" per il restyling. Le ristrutturazioni importanti alla cucina e al bagno sono sempre state trainanti, oggi ancora di più. Si nota che vengono cambianti gli impianti, sia idraulici, che elettrici, o di riscaldamento, ventilazione e condizionamento con una maggior frequenza di quanto avveniva negli anni scorsi

Ma non si parla solo di interni: anche il rifacimento delle aree all'aperto sta diventando più diffuso rispetto allo scorso anno.

Questi dati ci sono stati forniti da amici ex colleghi che ancora operano nel comparto dell'edilizia e dell'arredo bagno/ cucina, che vedono il fatturato in incremento a due cifre percentuali, rispetto al 2019.

D. C.

ANNO 37, NUMERO 6

Il piano di marketing

Nulla vieta alle agenzie di dotarsi di un proprio piano di marketing

Il piano di marketing è lo strumento che permette di pianificare le decisioni e consiste essenzialmente in una sequenza di attività che consente di identificare gli obiettivi, le strategie e gli strumenti operativi posti in essere da chi ha redatto il piano stesso. Il piano di marketing è uno strumento che solitamente non compete all'agenzia, ma alle mandanti; questo non vieta alle agenzie di dotarsi di un proprio piano di marketing.



Il piano di marketing deriva essenzialmente da una pianificazione, che si compone delle seguenti fasi:

Fase analitica

Questa è la fase in cui vengono effettuate l'analisi della concorrenza, l'analisi dei clienti e del mercato. L'analisi dei concorrenti ha come scopo la valutazione dei punti di forza e debolezza dei competitors attuali e presenti all'interno del mercato di competenza della'agenzia e del settore di riferimento, mentre l'analisi della clientela ha come fine l'identificazione di clienti, acquisiti e potenziali dei loro bisogni e delle loro aspettative, infine l'analisi del mercato ha come obiettivo l'ottenimento di informazioni che consentano di carpire le opportunità e le tendenze evolutive di quel determinato mercato.

Fase strategica

E' probabilmente la fase più importante del piano di marketing perché, in tale fase vengono definite le strategie che l'agenzia intende porre in essere e stabilisce gli obiettivi da raggiungere attraverso le attività di segmentazione della clientela, e di posizionamento delle mandanti.

Fase operativa

E' la fase che coincide con la definizione delle scelte strategiche relative alle varie produzioni, alle condizioni commerciali (prezzi, sconto, pagamenti ecc.) alla comunicazione alla clientela e al sistema di distribuzione con particolare attenzione a non sovrapporre le posizioni dei clienti rivenditori.

Fase di controllo

Al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nelle strategie di marketing è fondamentale un controllo efficace delle varie attività.

Il processo di controllo consiste nella definizione di indicatori di introduzione, nella valutazione della performance effettiva rapportandola con quella prestabilita. In caso di differenze predisporre azioni correttive, per ridurre la differenza tra gli obiettivo e risultati effettivi.

Forse gli agenti di commercio in attività non lo sanno ma se rileggono le quattro fasi su esposte si renderanno conto che il piano di marketing lo stanno facendo da quando hanno iniziato l'attività. Chi non esamina il proprio mercato, la concorrenza e i clienti? Chi non programma degli obiettivi della propria agenzia cliente per cliente? Chi non seleziona le mandanti da offrire alla clientela sia acquisita che potenziale? Chi non controlla periodicamente l'andamento del venduto e del fatturato? Queste fasi, per un agente, sono automatiche, ma nella maggior parte dei casi non sono organiche e ordinate e non sono messe su carta, o meglio nel PC. Se i dati in possesso vengono organizzati in file la gestione dell'agenzia diventa più professionale e quelle che sono solo sensazioni diventano dati inconfutabili. Con questo articolo invito tutti i colleghi a mettersi d'impegno cercando di crearsi, autonomamente, una struttura informatica che li supporti nel realizzare il piano di marketing, o di gestione, che diventerà un strumento importantissimo di supporto alla gestione dell'agenzia.

Chi avesse bisogno di aiuto può rivolgersi a: presidenza@usarciliguria.it.

D.C



L'Usarci-Sparci di Genova ha attivo il servizio di collegamento in diretta con il Registro delle Imprese delle varie Camere di Commercio italiane.

Questo servizio ti permette di ottenere, attraverso la nostra segreteria, certificati, visure, bilanci e protesti di tuo interesse.

Rivolgiti ai ns. uffici, risolverai il tuo problema in pochi minuti.

Ti sarà più facile gestire la tua agenzia.

L'obsolescenza delle vecchie TV

Rottamazione e bonus TV

Pare che i canali 100 e 200 del digitale terrestre, non siano un indicatore valido delle TV che prossimamente andranno fuori uso.

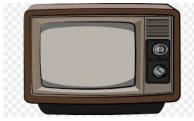
Il ruolo dei due canali test, 100 e 200, sarebbero stati certamente significativi per i cambiamenti che dovevano essere apportati a giugno 2022, ma che il recente aggiornamento della tabella di marcia, con i rinvii programmati, ha cambiato tutto. Fino a poche settimane fa vi era la certezza che le scadenze per lo spegnimento fissate due anni fa sarebbero state rispettate,

Oggi veniamo a sapere che il passaggio al DVB-T2, (standard di ultima generazione per le trasmissioni sul digitale) dovrebbe avvenire dopo il 1 gennaio 2023; ma la nuova roadmap non fissa alcun limite ultimo, stabilisce solo che sarà "a partire da" quella data.

In pratica, viene detto, che il passaggio al DVB-T2 al momento è rimandato senza un termine..

Qui si inserisce tutto un discorso molto tecnico dove si discute di 12 frequenze nazionali trasmesse in DVB-T (è uno standard tecnico che indica la TV digitale terrestre) ciò vuol dire che non ci sarà la stessa banda di oggi, ma si potrà continuare a vedere quello che si è visto fino ad oggi con una qualità lievemente peggiore di come lo si vede oggi.

In pratica la stragrande maggioranza delle televisioni italiane sarà ancora operativo e funzionante come minimo per un anno e mezzo, ma molto probabilmente per almeno il dop-



pio di questo tem-

po. Spingere oggi alla rottamazione TV di questo tipo, magari sull'onda del Bonus TV, non è corretto.

Mediaset, La7 e Discovery fanno riferimento al fatto che la TV "veda correttamente i canali in HD" come condizione per la non obsolescenza.

E' molto complesso il discorso sulle emittenti e sulla trasmissione nei vari standard sul digitale terrestre. E' certo che i canali test 100 e 200 sono una spinta verso la rottamazione di prodotti forse ancora validi e funzionanti. Alcune TV che non vedono il 100 e il 200, saranno funzionanti anche dopo l'introduzione del nuovo digitale terrestre, quindi è un peccato mandarle a rottamazione anticipata.

Il giorno 22 dicembre 2018 il decreto che regolamenta il nuovo Bonus TV indica come spartiacque tra TV da rottamare e quelle già compatibili; tanto che chi rottama deve autocertificare di aver comperato la TV prima di tale data. E' probabile che anche TV vendute dopo questa data possano essere non compatibili con il nuovo digitale terrestre; come moltissime TV vendute precedentemente a questa data erano già perfettamente compatibili. Tutte le indicazioni date dal MiSE sul proprio sito vede come "obsoleti" tutte le TV comprate prima del dicembre 2018. Come faranno gli utenti a capire come stanno veramente le cose?

Direi che i canali 100 e 200, almeno per ora, non vanno presi in considerazione.

D. C.

Previdenza

Nuove procedure per la richiesta di pensione di reversibilità

La pensione di reversibilità non è erogata in automatico agli aventi diritto: questi devono presentare un'apposita domanda all'Inps

La pensione di reversibilità è un trattamento pensionistico che viene erogato agli aventi diritto in caso di decesso del pensionato. Se invece la persona che passa a miglior vita è ancora al lavoro, si parla di pensione indiretta e questa spetta ai superstiti dell'assicurato che non è ancora andato in pensione.

La pensione di reversibilità, può essere riconosciuta al coniuge, ma anche ai figli, ai genitori o ai fratelli e/o sorella del pensionato deceduto. La pensione di reversibilità non è erogata in automatico agli aventi diritto: questi devono presentare un'apposita domanda all'Inps. La novità riguarda proprio le nuove procedure per la richiesta della pensione di reversibilità. A partire dal 20 ottobre 2021, sarà rilasciata su tutto il territorio nazionale la domanda precompilata per la pensione di reversibilità. La nuova procedura annunciata dall'Inps è ispirata a principi di semplicità, ed efficienza e di



fatto si attiva nel momento in cui si blocca l'erogazione della pensione in seguito al decesso del beneficiario. Nel momento in cui ciò accade, l'Inps proporrà direttamente nell'area MyINPS del coniuge la domanda precompilata di reversibilità. Grazie alla nuova procedura sarà quindi più semplice accedere a questo trattamento pensionistico, visto che sarà proposto un modulo di domanda già compilato con i dati che l'Inps potrà reperire nei suoi archivi. Questo consentirà un processo più rapido e permetterà di ottimizzare i tempi di definizione dell'istruttoria e di erogazione della pensione di reversibilità. Dopo che l'Inps avrà messo a disposizione del beneficiario la domanda precompilata, se sarà in possesso dei suoi contatti, invierà un sms all'utente, segnalando la possibilità di usufruire del modulo precompilato, presente nell'area riservata. A quest'ultima ciascun iscritto potrà accedere utilizzando le proprie credenziali Spid.

L'angolo dell'informatico



A cura di Marco Parodi

Parliamo di Excel, il foglio di calcolo dalle infinite possibilità

Cosa è possibile fare con questo potente Software

Excel è un programma prodotto da Microsoft che permette di fare dei calcoli, anche molto complessi, e di analizzare ed elaborare i dati.

Con Excel si possono fare calcoli e operazioni matematiche, creare delle tabelle pivot, creare dei grafici e analizzare i dati.

Per esempio si può tenere traccia delle spese dell'agenzia, fare un elenco dei clienti potenziali, elaborare grafici ecc. Appena aperto, Excel si presenta con una serie di righe e colonne che incrociate formano un reticolo di celle. Ognuna di queste celle può contenere dei dati che possono essere del testo (esempio: il nome di una persona), dei numeri, delle date, dei valori.

Nel corso del tempo Excel è diventato strumento per gestire al meglio le diverse pratiche aziendali.

Nel caso di un'agenzia commerciale, ad esempio, grazie alle funzioni di Excel presenti nei fogli di calcolo, si ha l'opportunità di stabilire un controllo completo dell'attività della clientela. Il modello Excel per la gestione dei clienti è uno strumento davvero efficace per vigilare l'attività dei clienti; tanto dei clienti acquisiti, che potenziali. Il processo di controllo è molto semplice, funzionando in maniera simile a un database Excel; si dovrà solo completare ogni casella seguendo i seguenti passi:

la data di contatto, quando sono iniziate le relazioni azien-

i dati personali, considerando sempre che si tratta di dati riservati;

lo status del cliente;

il livello di proposte e acquisizione.

Inoltre, nella sezione dei commenti, potremo indicare tutti gli altri dati relativi al cliente che ci siano d'aiuto a mantenere una buona relazione e un buon livello di soddisfazione di quest'ultimo.

Si può scaricare da Internet un "Modello gratuito per la gestione dei clienti con Excel".

Si può iniziare utilizzando questo modello Excel per la gestione dei clienti e imparare a classificare e archiviare efficacemente i dati del database con l'aiuto di questo foglio di calcolo.

Sempre con Excel si possono creare modelli di agende personali e settimanali, che permettono di organizzare le attività giornaliere, controllare gli eventi e gli appuntamenti che si hanno e calcolare come distribuirli affinché non si sovrappongano. Per ottenere l'agenda Excel si può impostarla attraverso il programma di Excel, o in alternativa cercare un modello da scaricare e adattarlo per ottenere agende personalizzate. Quanto sopra sono solo esempi; quando si prende un po' di dimestichezza con questo fantastico Software si potranno ottenere statistiche comparate, grafici, elenchi, rubriche; si potranno rielaborare dati che giungono dalle mandanti, creare business plan, casch flow di previsione, budget di vendita e tantissimo atro. Una moderna agenzia commerciale non può non utilizzare questo straordinario mezzo informatico.

ANNO 37, NUMERO 6

Certificati anagrafici online

Dal 15 novembre i cittadini italiani potranno scaricare i certificati anagrafici

Dal 15 novembre i cittadini italiani potranno scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita, per proprio conto o per un componente della propria famiglia, senza bisogno di recarsi allo sportello.

Potranno essere scaricati, anche in forma contestuale, i seguenti certificati:

- Anagrafico di nascita
- Anagrafico di matrimonio
- di Cittadinanza
- di Esistenza in vita
- di Residenza
- di Residenza AIRE
- di Stato civile
- di Stato di famiglia
- di Stato di famiglia e di stato civile
- di Residenza in convivenza
- di Stato di famiglia AIRE
- di Stato di famiglia con rapporti di parentela
- di Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- di Contratto di Convivenza

Per accedere al **portale https://www.anpr.interno.it/** è necessaria la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, Cns) e se la richiesta è per un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato. Il servizio, inoltre, consente la visione dell'anteprima del documento per

verificare la correttezza dei dati e di poterlo scaricare in formato pdf o riceverlo via mail.

Il progetto Anpr è un progetto del ministero dell'Interno la cui realizzazione è affidata a Sogei, partner tecnologico dell'amministrazione economico-finanziaria, che ha curato anche lo sviluppo del nuovo portale. Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è titolare del coordinamento tecnico-operativo dell'iniziativa.

L'innovazione dell'Anagrafe Nazionale ANPR è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche. Permette ai dati di dialogare, evitando duplicazioni di documenti, garantendo maggiore certezza del dato anagrafico e tutelando i dati personali dei cittadini.

Ad oggi, ANPR raccoglie i dati del 98% della popolazione italiana con 7794 comuni già subentrati e i restanti in via di subentro. L'Anagrafe nazionale, che include l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) pari a 5 milioni di persone, coinvolge oltre 57 milioni di residenti in Italia e sarà ultimata nel corso del 2021.

Sul portale https://www.anpr.interno.it/ è possibile monitorare l'avanzamento del processo di adesione da parte dei Comuni italiani.

Fonte www.interno.gov.it

Servizi digitali

Non più SPID gratis, ma a pagamento

Poste Italiane ha modificato l'iter di ottenimento dello SPID.

La digitalizzazione dei servizi ha fatto un enorme passo in avanti negli ultimi due anni. La pandemia e i vari lockdown hanno sicuramente accelerato il processo che inevitabilmente aumenta di livello nell'era tecnologica in cui viviamo. In questo contesto si è assistito ad un enorme aumento di richieste di identità digitale diventata, ormai, necessaria per poter accedere ai servizi telematici della pubblica amministrazione. E' cresciuto esponenzialmente, dunque, il numero di attivazione delle credenziali SPID, (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soprattutto presso Poste Italiane.

La maggior parte dei cittadini ha deciso di affidarsi a Poste Italiane per la richiesta dello SPID. Questo perché si fa riferimento ad una realtà diffusa su tutto il territorio nazionale. Occorre aggiungere che è una procedura pratica che si può iniziare online per poi concluderla in un Ufficio Postale. E' necessario, infatti, identificarsi per portare a termine l'operazione. I metodi per procedere in tal senso sono vari. Si va dall'SMS sul cellulare certificato associato ad un pro-

dotto PostePay Lettore Bancoposta o Bancoposta alla Carta Postamat d'Identità Elettronica senza PIN fino alla Carta Nazionale dei Servizi con PIN. Alternative valide sono, poi, il Passaporto Elettronico e la firma digitale. Tutte queste soluzioni sono altamente tecnologiche e tanti, soprattutto i più anziani, non le possiedono. Ecco la praticità offerta da Poste Italiane nel poter scegliere di concludere l'identificazione presso un Ufficio Postale.

Scegliendo di identificarsi allo sportello, si prenderà un appuntamento per mostrare la carta di identità all'operatore dell'Ufficio Postale in modo tale che si possa concludere positivamente la procedura di ottenimento dello SPID. Se fino a poco tempo fa questo servizio era gratuito, oggi è a pagamento. Decisione legittima di Poste Italiane. Scelta comprensibile ma che avrà conseguenze sulla parte più debole della popolazione, gli anziani e i soggetti poco pratici di tecnologia.

Niente più gratuità, dunque, ma un costo di identificazione di dodici euro.

PrivacyTrattamento dati personali



clienti, mandanti e fornitori devono essere informati che i loro dati <u>PERSONALI</u> sono trattati

Dal 25 Maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento Europeo sulla protezione dei dati PERSONALI e sulla loro circolazione.

Ogni agenzia dovrà approntare un fascicolo in cui sono descritte in maniera chiara e precisa le scelte effettuate in tema "gestione dati" (acquisizione, memorizzazione, trattamento, comunicazione, e cancellazione).

In sintesi ogni <u>agenzia che gestisce dati di persone fisiche</u>, <u>(le società sono escluse da quanto sopra)</u> dovrà redigere:

Il registro dei trattamenti;

Il documento di valutazione dei rischi;

Il documento di valutazione di impatto;

Le procedure di "Disaster Recovery";

Mappare le esternelizzazioni dei dati verso eventuali responsabili esterni;

Mappare le nomine degli autorizzati al trattamento e provvedere alla loro formazione;

Allineare le informative alle nuove norme ed ottenere il consenso al trattamento del dato;

Altri adempimenti minori.

Attenzione a non sottovalutare quanto sopra, si rischiano pesantissime sanzioni da parte degli Organi di Vigilanza nel caso in cui non si sia adempiuto agli obblighi di cui sopra.

USARCI-SPARCI organizza incontri SINGOLI con un esperto del settore che, su appuntamento, è a disposizione per analizzare ogni posizione.

Per quanto espresso in precedenza, la partecipazione a questi incontri è fortemente caldeggiata.

E' consigliato prendere immediato contatto con la segreteria per maggiori informazioni

Pillole di Enasarco



A Cura di Giuseppe Gasparri

Il calcolo della pensione

Che cos'è il calcolo "pro quota"

Il conteggio per determinare l'importo del rateo lordo di pensione viene effettuato sommando tre tipologie di "quote", come indicato di seguito.

La "Quota A" (riferimento normativo: artt.10 e 25 della Legge 12/1973) dipende dai seguenti parametri:

- miglior triennio consecutivo (o in mancanza gli ultimi 3 anni versati), scelto a partire dall'ultimo coperto da versamenti contributivi a ritroso per un 10 anni
- anzianità contributiva maturata per tutti gli anni coperti da contributi, dall'inizio fino al 30/9/1998,
- decurtazione pensione annua per importi superiori a 2.582,28 €.

La "Quota B" (riferimento normativo: art.18 del Regolamento 1998) dipende dai seguenti parametri:

- quindicennio, dall'ultimo anno coperto da versamenti contributivi a ritroso per 15 anni,
- anzianità contributiva, su base trimestrale, per i contributi versati dall'1/10/1998 al 31/12/2003 (l'anzianità contributiva massima prevista è pari a 5.25 anni).

Il calcolo viene effettuato in base ai seguenti criteri:

- media provvigionale annua: è individuata la più elevata media delle provvigioni, per le quali siano stati versati contributi obbligatori o volontari, calcolate per ciascuno dei periodi di riferimento sotto indicati compresi nel quindicennio precedente l'ultimo versamento.
- anzianità contributiva: è individuata dagli anni e dai trimestri per i quali siano stati versati contributi obbligatori o volontari, fino a un massimo di 40 anni, comprensivi anche dell'anzianità contributiva presa a calcolo della Quota A.

La "Quota C" (riferimento normativo: artt. 14 e 15 del Regolamento 2004) dipende dai contributi versati dall'1/1/2004 ed è determinata:

- con il sistema contributivo,
- moltiplicando il montante contributivo individuale per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'iscritto al momento del pensionamento.

Il montante contributivo individuale si ottiene, alla fine di ciascun anno, sommando ai contributi versati durante l'anno l'importo accantonato all'inizio dell'anno capitalizzato, fino alla fine di ciascun anno (in base al tasso previsto dall'articolo 1 comma 9 della Legge 335/95).

Uno dei migliori incontri della mia vita

Lo studio legale della sede Usarci

Era il lontano 2008 e il nostro sindacato si appoggiava, per l'assistenza legale, ad avvocati generalisti, non particolarmente a conoscenza delle dinamiche delle agenzie commerciali. A noi sarebbe servita la collaborazione con un avvocato specializzato in diritto di agenzia. Da qualche anno conoscevo l'Avvocato Andrea Mortara, già collaboratore di uno studio legale che si occupava anche di agenzie. Andrea Mortara seguiva questo settore, ed aveva acquisito, nonostante le giovane età, una significativa competenza. Avevo saputo che in quel periodo l'avv. Mortara si era staccato dallo studio con il quale collaborava per aprire un suo studio. Non mi sono lasciato scappare l'occasione per prendere contatti con lui. Da qui è un'intensa collaborazione. Gli associati che venivano indirizzati, dal nostro servizio vertenze, allo studio Mortara, ritornavano da noi per ringraziarci per averli consigliato l'avvocato giusto. Più il tempo passava, più le pratiche legali aumentavano. I contatti tra i nostri uffici e lo studio legale erano praticamente quotidiani. La nostra sede non era molto lontana dallo studio legale ma era pur sempre dispersivo il continuo palleggiarsi le pratiche. Ci rendemmo ben presto conto che sarebbe stato interessante aver lo studio legale all'interno della nostra struttura. Questo avrebbe anche migliorato il servizio reso agli associati.

Pensai che si sarebbe potuto proporre all'Avv. Mortara il trasferimento del suo studio presso l'Usarci-Sparci in piazza Brignole. Dopo aver sentito il Direttivo della nostra associazione sull'argomento feci la proposta. Anche se l'offerta non fu accolta negativamente le perplessità non furono poche. Solo nell'ottobre del 2011 il trasferimento fu concluso. Da quel momento vi fu subito un gran balzo di qualità. Il servizio a tutto tondo fu molto apprezzato dagli agenti di commercio e questo permise, a noi, di incrementare il numero di associati e all'avvocato di aumentare la clientela. Oggi dopo oltre dieci anni di coabitazione abbiamo raggiun-



to la collaborazione totale. Le sinergie sono al massimo.

Per noi avere al fianco uno studio legale composto da quattro avvocati più un laureato in legge è qualificante. Il confronto con l'avvocato Mortara è giornaliero. La collaborazione nella gestione dell'ufficio è costante. Per me Andrea Mortara è diventato un amico con il quale dialogo in continuazione e abbiamo una comune visione dei fatti e delle situazioni. La mia esperienza operativa e le sue competenze legali ci permettono di intraprendere iniziative comuni solo mirate al bene della categoria degli agenti di commercio. Con questo articolo desidero ringraziare tutto lo studio Mortara per il supporto che dà alla nostra associazione e per l'impegno profuso nel cercare di risolvere insieme le numerose problematiche che incontriamo ogni giorno, nel nostro operare. Grazie Andrea per tutto quello che fai, in moltissimi casi senza averne nessun tornaconto, nel consigliarci e nell'affiancarci. Grazie all'Avv. Repetti e l'Avv. Steccone, all'Avv. Angilletta per la collaborazione e per la simpatia che dimostrano alla nostra istituzione.

> Davide Caropreso Presidente Usarci-Sparci presidenza@usarciliguria.it

Come caricare il cellulare

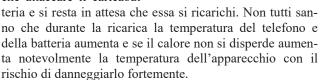
Un'operazione semplice da eseguire però in modo corretto

Urmai il cellulare, o meglio lo smartphone, fa parte del nostro modo di vivere e grazie alle sue incredibili funzioni



è diventato un vero e proprio pe portatile. L' uso prolungato fa si che la batteria debba essere caricata con molta frequenza; mentre fino a qualche tempo fa bastava una ricarica al giorno, oggi per l'intensità del suo uso una batteria tende in media a durare meno del previsto e ci si trova nella necessità di caricarlo anche più volte nell'arco della giornata.

Sembra facile ricaricare la batteria; ogni volta che notiamo scendere il livello della carica non si fa altro che attaccare il caricabat-



Ciò che non permette di disperdere il calore è la protezione in plastica che viene usata normalmente per proteggere lo smartphone da colpi o cadute accidentali. Quindi è buona norma togliere la protezione per il cellulare prima di metterlo in carica. Togliendo la custodia durante la ricarica non si corre il rischio di sovra riscaldare l'apparecchio con la conseguenza di danneggiarlo irrimediabilmente.

> Giacomo Attardi Webmaster/web developer giacomo.attardi.majo@gmail.com



II logo

Le ali di Mercurio sono da oltre 60 anni simbolo dell'Usarci



Intelligenza, velocità ed intraprendenza questo era Mercurio; presso i Greci il suo nome era Hermes

La curiosità qualche volta porta a considerazioni alle quali non si è mai pensato. Tempo fa un mio caro amico e collega, dopo aver ricevuto una circolare dalla Federazione Nazionale Usarci, mentre stavamo dialogando di agenzie, si ricordò di aver ricevuto questa comunicazione e di aver cercato di capire cosa rappresentasse quello strano oggetto inserito nel logo Usarci. Lì per lì non compresi a cosa si riferisse, poi gli chiesi: "stai parlando delle ali stilizzate?" "Sì, potrebbe essere un'ala stilizzata, ma cosa rappresenta?" "Le ali di Mercurio " risposi. Mi guardò con aria interrogativa. Mi sentii obbligato a spiegargli del perché è stato adottato il mito di Mercurio per la rappresentazione della categoria degli agenti di commercio.

Intelligenza, velocità ed intraprendenza questo era Mercurio: il messaggero degli Dei nella mitologia classica. Questa è l'immagine che è giunta fino a noi di questo giovane che aveva fatto della sua abilità lo

strumento per affrontare positivamente qualsiasi situazione che gli si fosse presentata. La leggenda narra che il suo copricapo e i suoi calzari: fossero dotati di piccole ali che gli consentivano di essere ancora più veloce fino a possedere quasi il dono dell'ubiquità. Suo padre Zeus e sua madre Màia gli affidarono il compito di portare agiatezza e di guidare i mortali, in modo discreto, attraverso i sogni. Questo giovinetto abitante dell'Olimpo è stato fin dagli anni più lontani il simbolo del commercio e degli scambi economici. Ancora oggi le caratteristiche che un agente di commercio dovrebbe possedere sono: intelligenza, velocità, intraprendenza e abilità nell'affrontare positivamente qualsiasi situazione. Per questi motivi, dopo tanti anni il mito di Mercurio resta nel logo di Usarci.

D. C.

QUOTA ASSOCIATIVA 2022

Cari colleghi,

In questo momento il nostro Sindacato vive le stesse vostre problematiche, che si riflettono sulla conduzione dello stesso, che nonostante tutti i problemi continua ad essere accanto a voi.

Dal 1° novembre 2021 è possibile saldare la quota associativa 2022. Abbiamo bisogno che ci dimostriate il vostro appoggio, affinché il Sindacato possa ancora lottare al vostro fianco, Vi preghiamo, pertanto, di voler provvedere, per chi non lo avesse già fatto, a saldare la quota associative 2022.

Qui di seguito ricordiamo gli importi da versare:

- Per gli agenti operanti in forma individuale € 200,00;
- Per l'amministratore delle Società € 200,00, più € 30,00 per ogni socio componente la società;
- Per i pensionati: € 50,00;
- Per i soci benemeriti versamento extra di almeno € 300.00

Le quote associative potranno essere versate o presso la **segreteria**,

o con bonifico bancario presso:

Banca Intesa Sanpaolo

Nuovo codice IBAN

IT 55 H 030 6909 6061 0000 0168 635

Si ricorda che la quota associativa è fiscalmente detraibile

Chi ha già provveduto al pagamento della Quota Associativa e chi ha pagato il biennio **2021/2022** all'atto della sua prima iscrizione, non deve considerare questa comunicazione.